

Padova, 6 ottobre 2017

convegno su esperienze
di pedagogia attiva
e didattica laboratoriale

la scuola disegna il futuro

organizzazione e info: www.fondazione sanzено.org



Un convegno sulla pedagogia attiva per combattere la dispersione scolastica, anzi, un «**inno a come dovrebbe essere la scuola italiana**». Parole di Domenico Chiesa, docente del Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti e tra i relatori di spicco delle giornate di «**La scuola disegna il futuro**», approfondimento formativo che prosegue con un seminario di formazione sabato 28 ottobre all'Università di Verona, dopo il convegno di presentazione dello scorso 6 ottobre (info e iscrizioni gratuite su www.fondazione sanzено.org). «*La scuola è l'esperienza pubblica più importante che si presenta a bambini e adolescenti - spiega Chiesa - noi insegnanti abbiamo il dovere di ridisegnarla con l'aiuto di famiglie e territorio*». Le giornate formative, organizzate dall'Ufficio Scolastico della Regione Veneto in collaborazione con Fondazione San Zeno e la partecipazione dell'Università degli Studi di Verona, hanno proposto attraverso il progetto innovativo "Disegnare il futuro" alcune pratiche innovative volte a diminuire la **dispersione scolastica** soprattutto tramite la pratica laboratoriale all'interno del curriculum, con l'intervento di figure professionali che si affiancano ai docenti durante le ore di le-

zione. «*La dispersione scolastica sembra in calo - prosegue l'insegnante del Cidi - ma io considero persi anche gli alunni che, pur continuando a frequentare le lezioni, non ricevono nulla dalla scuola che permetta loro di diventare **cittadini attivi**. L'ambiente scolastico nell'immaginario comune è visto come un luogo di fatica, noi dobbiamo ribaltare questa immagine e trasmettere ai bambini l'idea che la scuola è un luogo importante e bello. I bambini guardano ogni novità con entusiasmo, dobbiamo essere capaci di sfruttare questo entusiasmo, rendendo **la scuola un vero luogo di vita***». Durante il convegno sono intervenuti anche Michele Aiello e Stefano Collizzolli, documentaristi dell'associazione culturale Zalab ed esempio concreto di esperti che collaborano con gli insegnanti durante le ore curricolari: «*Vogliamo rinnovare un programma scolastico troppo legato all'insegnamento frontale - spiega Aiello - gli alunni devono essere più presenti e attivi nella realtà quotidiana. Credo che un approccio simile possa dare la giusta dignità al pensiero infantile, rendere i bambini davvero **protagonisti** insieme agli insegnanti. Sogno una scuola che porti in classe artigiani e contadini, immagino una scuola che dialoghi con il quartiere o il paese che la circonda*». E, intanto, i primi passi in questa direzione sono stati compiuti.

Padova, venerdì 6 ottobre 2017

Centro Culturale Altinate/San Gaetano, Via Altinate 71
organizzazione e info: www.fondazione sanzено.org



fondazione rete disegnare
sanzено il futuro I-care